



Fratture dell'anziano, un polo specializzato alla Moncucco

a cura del Servizio comunicazione della Moncucco

Nel 2020 la Clinica Luganese Moncucco ha annunciato la certificazione del proprio Centro di traumatologia quale polo specializzato per il trattamento delle fratture dell'anziano; un importante riconoscimento raggiunto grazie al grande lavoro svolto dal dottor Duri Gianom – da maggio dello scorso anno Primario di traumatologia – e il suo team. Di questo traguardo e di ciò che significa per la Clinica e per i suoi pazienti, ne abbiamo discusso con i dottori Duri Gianom, Pio Eugenio Fontana e Romano Mauri.



Dr. med. Duri Gianom, Specialista in chirurgia generale, traumatologia e chirurgia viscerale e Primario di traumatologia



Dr. med. Pio Eugenio Fontana, Specialista in geriatria e medicina interna generale Medico responsabile del Reparto di degenza di geriatria



Dr. med. Romano Mauri, Specialista in medicina intensiva, anesthesiologia e medico d'urgenza Primario Area Critica (anestesia, cure intense, pronto soccorso)

Dr. Gianom, cosa si intende per trauma e traumatologia, che tipo di infortuni o lesioni si curano nel vostro Centro presso la Clinica Luganese Moncucco?

La traumatologia è una branca della medicina che si occupa delle lesioni dovute a traumi. Si tratta di eventi violenti come cadute, incidenti stradali, ustioni, ecc. la cui forza danneggia i tessuti perché ne supera il limite di resistenza. Nei casi più gravi oltre ai danni locali vengono compromesse le condizioni generali, per cui si parla di malattia traumatica. Il traumatologo è un chirurgo che è particolarmente formato per gestire le diverse forme di traumi che comprendono non solo le fratture, ma anche le lesioni dei tessuti molli, dei tendini, dei muscoli, degli organi interni e del cervello. **La resistenza fisica nei pazienti anziani spesso è ridotta a causa di diverse malattie croniche** – come ad esempio il diabete mellito, l'ipertonia arteriosa, una cardiopatia, una pneumopatia, la demenza, ecc. – **che si aggiungono al trauma locale.** Questo elemento fa degli anziani un gruppo particolare con esigenze specifiche di cui tener conto.

Che cos'è esattamente l'ente CERTIQ Zertifizierungsdienstleistungen GmbH e perché la Clinica Moncucco ha voluto puntare a quel modello per essere certificata quale Centro di Traumatologia (AltersTraumaZentrum DGU®)?

In Germania la cultura di certificare un reparto o una specialità è molto più diffuso che nelle regioni di origine latina, questo per ragioni legate soprattutto alle esigenze di un sistema sanitario

diverso. Nonostante in Svizzera queste certificazioni non siano richieste, **la nostra struttura desiderava creare un polo di eccellenza e di elevata qualità.** L'idea quindi di "guardare" alla vicina Germania, pioniera in materia, è stata quasi naturale. Fino ad oggi sono circa 100 i centri ospedalieri che hanno ottenuto questo certificato, 4 dei quali si trovano in Svizzera (Zurigo, Basilea, Lucerna e ora la nostra Moncucco).

Il motivo che ci ha spinti in questa direzione va cercato nella demografia del nostro territorio: oggi nelle Cliniche e negli ospedali acuti circa il 50% dei pazienti sono anziani. Questa cifra, nei prossimi anni, è destinata ad aumentare ancora; ciò significa che sempre più spesso i traumatologi si occuperanno di questo gruppo di pazienti particolare. Visto che il reparto di geriatria della Moncucco è sempre stato uno dei più importanti in Ticino e in Svizzera, **il "matrimonio" tra geriatria e traumatologia – in termini tecnici, definito come Ortogeriatrics – è stata una conseguenza naturale.**

Dr. Fontana, l'approccio pluridisciplinare è un vostro pilastro, perché è importante questa differenziazione nel trattamento dei pazienti che hanno subito un infortunio?

Il paziente anziano fragile, di cui si occupa la geriatria, è caratterizzato dalla contemporanea presenza di più problemi di salute e di ridotte riserve, a livello fisico e psichico, che lo rendono molto più vulnerabile in caso di "evento acuto", inteso come una malattia o delle conseguenze di un trauma.

In caso di una frattura come quella dell'anca, per esempio, è molto più grande il rischio di un de-

corso sfavorevole, che porta all'invalidità o persino alla morte. La persona anziana e fragile necessita, quindi, di una presa a carico immediata, competente e mirata da parte di una squadra di medici e paramedici appositamente formati ed organizzati, che lo seguano in modo multidisciplinare e coordinato, dal momento del suo arrivo in Pronto soccorso sino alla dimissione.

Quali vantaggi comporta questa pluridisciplinarietà adottata alla Moncucco?

Vari studi scientifici e molti anni di esperienza sul campo hanno dimostrato che gli ospedali che hanno attivato dei programmi di Ortogeriatria sono in grado di curare in modo molto più efficiente ed efficace i pazienti anziani fragili con fratture, con risultati decisamente migliori a livello dell'autonomia funzionale, della mortalità, della durata del ricovero e dei costi delle cure.

In particolare, grazie alla stretta collaborazione di specialisti con competenze complementari, gli ammalati sviluppano meno complicazioni di ogni tipo e godono di una presa a carico operatoria, post-operatoria e riabilitativa più rapida ed adatta ai loro bisogni. I vantaggi possono essere così riassunti:

- accesso più rapido all'operazione;
- durata d'ospedalizzazione più breve;
- meno complicazioni post-operatorie;
- minore mortalità post-operatoria;
- migliore diagnosi e cura della polimorbilità (anemia, malnutrizione, osteoporosi, demenza, farmaci inadeguati, ecc.)

Dr. Gianom, quante e quali figure professionali sono coinvolte nella presa a carico del paziente?

Il paziente, durante il suo percorso in Clinica, viene in contatto con circa 15 professionisti diversi, che si occupano direttamente del paziente. In Pronto soccorso ci sono il medico e l'infermiere; in Sala operatoria ci sono il chirurgo, il suo assistente, l'infermiere specializzato, l'anestesista, l'infermiere di sala risveglio; nel reparto di degenza ci sono 3 infermieri organizzati sulle 24 ore, i fisioterapisti e molte altre figure specialistiche. Si tratta dunque di un percorso con un'elevata necessità di coordinamento e interazione. Grazie all'esistenza del Centro per il trattamento delle fratture dell'anziano, ognuno conosce alla perfezione il suo ruolo e sa esattamente come e quando deve intervenire.

Dr. Fontana, da un punto di vista dei costi questo tipo di approccio non è più oneroso? La cassa malati li copre?

Sappiamo che, in generale, il costo globale di un paziente con frattura dell'anca (dal momento dell'arrivo in Pronto soccorso alla fine della riabilitazione od al trasferimento in Casa per anziani) è molto elevato e può superare facilmente i 50'000. - CHF per caso. I programmi di Ortogeriatria ospedaliera si sono dimostrati efficaci

nel **ridurre i costi e migliorare i risultati**, con un bilancio costo/beneficio molto favorevole. **L'assicurazione malattia copre tanto i costi delle cure ospedaliere che quelle riabilitative dopo la dimissione.**

Dr. Gianom, traumatologia e chirurgia spesso vanno di pari passo: cosa possiamo fare oggi, dentro e fuori la sala operatoria, che molti anni fa era impensabile?

Gli sviluppi tecnici e in particolare anche gli sviluppi sull'anestesia e cure intense ci offrono oggi la possibilità di fare tanto. L'atteggiamento verso le fratture oggi spesso è più "attiva", che vuol dire stabilizzare la frattura permettendo al paziente una rapida ripresa, evitando lunghe immobilità e degenze ospedaliere.

Una riabilitazione è infatti possibile solo se il paziente riesce a muovere l'estremità rotta. Ma non tutto quello che è fattibile, è anche ragionevole. E trovare un equilibrio è difficile. Spesso noi chirurghi non vediamo le sofferenze dei pazienti nel percorso post-operatorio. Il dialogo e il confronto con i geriatri che seguono i pazienti spesso per lungo tempo è molto importante perché ci aiuta a riflettere sul nostro agire e sulle sue possibili conseguenze.

Dr. Mauri, coinvolgendo molte figure professionali, non c'è il rischio che l'iter si allunghi?

Questo pericolo è scongiurato proprio da una presa a carico predefinita e fatta in contemporanea con tutti gli specialisti coinvolti, così da **avere da subito, fin dall'inizio, il percorso diagnostico e terapeutico completo da attuare.**

La nostra Clinica in questi ultimi anni si è dotata di un'Area Critica che coordina tre settori fondamentali nell'urgenza: Il Pronto soccorso, l'anestesia e le Cure intense. Questo concetto innovativo permette di accogliere il malato urgente e predisporre un percorso di medicina acuta senza ostacoli offrendo inoltre una cura estremamente personalizzata e adattata al malato nella sua globalità. Il percorso per l'ottenimento del certificato di eccellenza nella cura del malato anziano traumatizzato ha amplificato ancora di più la nostra attenzione sulla creazione di percorsi adattati alla patologia ed alla fragilità fisiologica del paziente nella fascia d'età geriatrica.

Tornando alla certificazione: Dr. Gianom, cosa significa per voi l'aver raggiunto questo traguardo?

Per la nostra Clinica ottenere questa certificazione è stato un grande onore ma anche un importante "onere" in termini di organizzazione e di risorse impiegate nel progetto. Un simile sforzo è rappresentativo dell'impegno che prendiamo nei confronti dei nostri pazienti. Perché quello che facciamo, lo facciamo al meglio delle possibilità e nella garanzia dei più alti standard qualitativi e di sicurezza, con un'alta attenzione al contenimento dei costi delle cure.

«Per la nostra Clinica ottenere questa certificazione è stato un grande onore ma anche un importante "onere" in termini di organizzazione e di risorse impiegate nel progetto.

Un simile sforzo è rappresentativo dell'impegno che prendiamo nei confronti dei nostri pazienti. Perché quello che facciamo, lo facciamo al meglio delle possibilità e nella garanzia dei più alti standard qualitativi e di sicurezza, con un'alta attenzione al contenimento dei costi delle cure.»

(Dr. med. Duri Gianom)

Pronto soccorso:

ad esclusione di traumi molto gravi, il Pronto soccorso della Clinica Luganese Moncucco è aperto 24 ore su 24 tutti i giorni, per tutti i generi di trauma.

Tel: + 41 91 960 85 60

Polo per il trattamento delle fratture dell'anziano: Studio medico del

Dr. Duri Gianom

Tel: +41 960 87 00

Maggiori informazioni sulla clinica e i suoi servizi si trovano sul sito: www.moncucco.ch.